



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale  
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti lavori pubblici  
Ufficio gestione gare lavori pubblici

Via Dogana, 8 - 38122 Trento  
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422  
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Spett.le  
**OICE – Associazione delle organizzazioni  
di ingegneria, di architettura e di  
consulenza tecnico-economica**  
Via Flaminia 388  
00196 ROMA

Nota inviata via fax  
al num 06/8085022

Trento, **5 NOV. 2013**

Prot. n. S171/2013/ **60/385** /3.5-805

**Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento dei LAVORI DI REALIZZAZIONE 1° LOTTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TRENTO 3 – VERSIONE SOTTOMONTE – E RETTIFICA S.S. 12. Risposta Vs. quesito rif. MCM/prot. n. 217 dd. 24/10/2013**

Facendo seguito al Vs. quesito rif. MCM/prot. n. 217 dd. 24/10/2013, si comunica che il competente Servizio Opere Ambientali della PAT con nota prot. n. 596016 dd. 04/11/2013 ha specificato quanto segue.

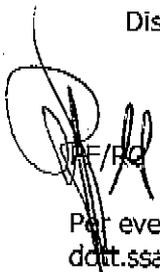
“La scelta di collocare la parte strettamente processistica in categoria IIc discende dalla constatazione che la declaratoria generale della “classe II” integra e completa al suo interno *tutti i macchinari, gli apparecchi ed i servizi generali* ... destinati alla lavorazione in questione. Nello specifico poi, considerando che l'impianto non esaurisce la sua funzione con la parte depurativa del refluo ma comporta il dimensionamento e la realizzazione di un comparto di sfruttamento del “sottoprodotto” fango per la produzione di biogas ed il conseguente impiego per la produzione di energia elettrica, è indiscutibile che l'intero processo sia governato da processi di natura biochimica, cioè appunto riconducibile alla classe e categoria IIc riferita ad impianti nei quali operano processi riguardanti la chimica organica, pur riconoscendo certamente la difficoltà di perfetta identificazione lessicale con i testi risalenti al 1949. E' nota l'indicazione fornita dall'AVCP relativamente alla categoria IIIa ma si ritiene che essa debba essere letta nella sua integrale esposizione: infatti, la collocazione di una lavorazione nella classe III circoscrive l'attività agli *impianti di servizi generali interni a stabilimenti* (non identificando quindi la natura del processo industriale svolto all'interno) e, nello specifico, attiene ad un generico

richiamo *ad opere di trattamento delle acque di rifiuto*, intese chiaramente come risultato di un processo industriale di qualunque natura che viene svolto all'interno dell'insediamento.

In ogni caso, considerato che la finalità dell'indicazione contenuta nel bando è unicamente volta alla dimostrazione del possesso di requisiti adatti alla dimostrazione dello svolgimento di servizi per l'architettura e l'ingegneria specificatamente volti alla gestione di processi depurativi delle acque, **si ritiene di accogliere l'invito, al fine di evitare un'eccessiva limitazione alla concorrenza, di ritenere accettabile, in alternativa ad incarichi di progettazione svolti nella categoria IIC, incarichi di progettazione svolti nella categoria IIIa alla condizione, come del resto richiesto dal bando, che la dichiarazione sia accompagnata da una precisa descrizione della natura degli impianti progettati e che il processo chimico coinvolto sia circostanziato all'area della chimica organica, per stretta analogia con quanto richiesto.**

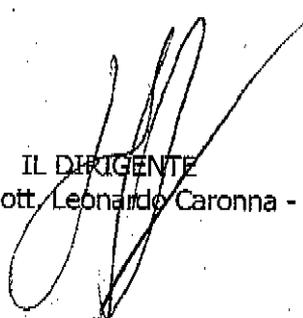
Non si comprende il richiamo alla categoria VIII che infatti risulta condivisibilmente esposta anche nel bando di gara.

Distinti saluti.



RG

Per eventuali informazioni rivolgersi a:  
dott.ssa Roberta Giacomozzi – tel 0461/496421



IL DIRIGENTE  
- dott. Leonardo Caronna -